



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 69 del 27 febbraio 2025.

«Istituzione del Tavolo Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana».

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", come modificato dal D.P.Reg. 28 agosto 2024, n. 29;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 82;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 11 novembre 2022, n. 600/Gab di istituzione della Cabina di Regia per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di interventi del PNRR;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 *final* dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva» e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la nota 18 febbraio 2025, n. 3750 con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2122 recante: 'Proposta di istituzione del Tavolo Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana';

CONSIDERATO che nella predetta nota n. 2122/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere ricordato che nel ciclo di programmazione 2021/2027 la Regione Siciliana è beneficiaria delle risorse dei programmi comunitari e nazionali FESR 2021/2027, FSE+ 2021-2027, INTERREG VI Italia Malta 2021/2027, INTERREG NEXT Italie Tunisie 2021/2027, risorse afferenti all'Accordo per la



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Coesione 2021/2027 della Regione Siciliana sostenuto dal Fondo Sviluppo e Coesione e Programma Operativo Complementare 2014/2020, PNRR sostenuto dalle risorse del RRF oltre che delle risorse afferenti ai Programmi Nazionali sostenuti dai fondi comunitari e da ulteriori iniziative di sostegno agli investimenti a titolarità nazionale, rappresenta che: tenuto conto del complesso di detti Programmi e degli strumenti per il sostegno agli investimenti pubblici che incidono sul territorio della Regione, al fine di ottimizzare il valore aggiunto degli investimenti finanziati integralmente o in parte dal bilancio dell'Unione e di quelli finanziati a valere sulle risorse dello Stato, sussiste l'esigenza di adottare le più opportune misure di coordinamento tra le strutture coinvolte nell'impiego dei fondi, esigenza richiamata, altresì, nell'ambito dei Regolamenti comunitari; l'articolo 5 del citato Regolamento 2021/1060 prevede che "gli Stati membri e la Commissione promuovono il coordinamento, la complementarità e la coerenza tra i fondi e altri strumenti e fondi dell'Unione"; l'articolo 28 del parimenti citato Regolamento 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, dispone che "in funzione delle rispettive responsabilità, la Commissione e gli Stati membri interessati promuovono le sinergie e assicurano un efficace coordinamento tra il dispositivo e gli altri programmi e strumenti dell'Unione, tra cui lo strumento di sostegno tecnico, e in particolare le misure finanziate dai fondi dell'Unione"; l'Accordo di Partenariato per il ciclo 2021/2027, in coerenza con le predette previsioni normative e regolamentari, ha messo in evidenza l'esigenza di "un forte impegno a vari livelli, tanto sul lato dell'organizzazione delle strutture di coordinamento, quanto sulle procedure di programmazione e attuazione" per realizzare un' incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi e scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi; appare, pertanto, indispensabile l'individuazione, anche a livello regionale, di una sede di confronto nell'ambito della quale possano essere definite in modo concreto le modalità operative attraverso le quali mettere a sistema il complesso delle risorse disponibili,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

individuando le più opportune complementarietà e sinergie tra Piani e Programmi;
CONSIDERATO che nella richiamata nota n. 2122/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere ricordato che con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 208/2014 è stato istituito il "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 della Regione Siciliana", rappresenta che detto Tavolo, opportunamente rivisto e integrato nella formulazione dei propri compiti e della sua composizione, potrebbe assolvere alla funzione di indirizzo e coordinamento della programmazione 2021/2027 per rafforzare la sinergia e l'integrazione dei vari fondi; l'esigenza di revisione del Tavolo deriva, oltre che dalle nuove previsioni regolamentari, anche dall'opportunità di assicurare il coordinamento rispetto all'attuazione del PNRR;

CONSIDERATO che nella nota in argomento n. 2122/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, atteso che la Cabina di Regia istituita con il richiamato D.P.Reg. n. 600/2022 non assolve al coordinamento con le altre strutture regionali interessate dall'attuazione di altri fondi, ritiene necessaria l'istituzione di un "Tavolo Permanente per il coordinamento e l'integrazione della Programmazione 2021/2027 della Regione Siciliana", la cui struttura, competenze e regolamento interno vengono dettagliatamente specificati nella predetta nota n. 2122/2025 e a cui si rinvia con la presente deliberazione, e precisa che: il Tavolo sarà coordinato dallo stesso Dipartimento regionale della programmazione, Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e dei Programmi Interreg VI Italia Malta 2021/2027 e Interreg NEXT Italie Tunisie 2021/2027, nonché Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (afferente alle programmazioni Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 e Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la coesione afferente alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027, con la facoltà di integrare, anche su richiesta di uno dei componenti, la



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

partecipazione ai lavori con ulteriori componenti, qualora il loro apporto risulti necessario e opportuno per garantire una maggiore completezza e funzionalità del Tavolo;

CONSIDERATO, altresì, che nella più volte citata nota n. 2122/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, al fine di assicurare maggiore efficienza operativa, propone che il Tavolo possa operare anche in composizione ristretta attraverso sottogruppi di lavoro espressamente incaricati di individuare e definire le caratteristiche e le modalità di attuazione di specifiche attività attinenti ai compiti del Tavolo;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta di istituzione del "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021/2027 della Regione Siciliana", coordinato dal Dipartimento regionale della programmazione, nonché il relativo regolamento interno, in conformità e nei termini di cui alla nota di che trattasi dello stesso Dipartimento regionale della programmazione n. 2122/2025;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta di istituzione del "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021/2027 della Regione Siciliana", coordinato dal Dipartimento regionale della programmazione, e il relativo regolamento interno, in conformità alla nota dello stesso Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2122, ai cui contenuti si rinvia, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 18 febbraio 2025, n. 3750, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
AMICO

Il Presidente
SCHIFANI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 3750

Palermo, 18 febbraio 2025

OGGETTO: Proposta di istituzione del “Tavolo permanente per il coordinamento e l’integrazione della programmazione 2021 – 2027 della Regione Siciliana.

Alla Segreteria di Giunta

e p.c. Al Dipartimento della Programmazione

Si trasmette la proposta di istituzione del Tavolo in oggetto indicato e del relativo regolamento interno, di cui alla nota prot. n. 2122 del 13/02/2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione, che si condivide, affinché venga sottoposta all’esame della Giunta Regionale.

Il Presidente
SCHIFANI



Documento firmato da:
RENATO SCHIFANI
18.02.2025 09:40:46 UTC

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

Dipartimento della Programmazione

Area 5 - GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE

Prot. N. 2122

del 13/02/2025

Oggetto: Proposta di istituzione del “Tavolo permanente per il coordinamento e l’integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana”

All’On.le Presidente della Regione Siciliana
per il tramite del Signor Capo di Gabinetto

e p. c. Alle Aree e Servizi - DRP

Al Nucleo di Valutazione e Verifica
degli Investimenti Pubblici della Regione
Siciliana

Nel ciclo di programmazione 2021-2027, la Regione Siciliana beneficia direttamente del supporto finanziario dei fondi europei per l’attuazione dei Programmi FESR 2021-2027 e FSE+ 2021-2027 per un importo complessivo di circa 7.374 milioni di Euro e dei Programmi di cooperazione territoriale INTERREG VI Italia Malta 2021-2027 e del INERREG NEXT Italie Tunisie 2021-2027 per un importo di circa 93,5 milioni di Euro.

La Regione Siciliana è inoltre destinataria di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dello Stato per il superamento dei divari strutturali e, più specificatamente, delle risorse afferenti all’Accordo per la Coesione 2021-2027 della Regione Siciliana sostenuto dal Fondo Sviluppo e Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a circa 5.327 milioni di Euro, e del Programma Operativo Complementare 2014-2020, la cui dotazione è pari a circa 2.560 milioni di Euro e il cui termine di attuazione è stato posticipato al 31/12/2026 secondo quanto previsto dall’art.242, comma 7 del DL 34/2020 e ss.mm.ii.

La Regione Siciliana è inoltre beneficiario diretto del PNRR sostenuto dalle risorse del RRF oltre che delle risorse afferenti ai Programmi Nazionali sostenuti dai fondi comunitari e da ulteriori iniziative di sostegno agli investimenti a titolarità nazionale per i quali non è possibile effettuare una stima esatta delle risorse che verranno destinate al territorio regionale.

Tenuto conto del complesso di tali Programmi e degli strumenti per il sostegno agli investimenti pubblici che incidono sul territorio della Regione, al fine di ottimizzare il valore aggiunto degli investimenti finanziati integralmente o in parte dal bilancio dell’Unione e di quelli finanziati a valere sulle risorse dello Stato, sussiste l’esigenza di adottare le più opportune misure di coordinamento tra le strutture coinvolte nell’impiego dei fondi.

L’esigenza di individuazione di opportune modalità di coordinamento è peraltro, a più riprese, richiamata nell’ambito dei Regolamenti comunitari del ciclo di programmazione 2021/2027. In particolare, l’art. 5 del Regolamento 2021/1060 prevede che “*gli Stati membri e la Commissione promuovono il coordinamento, la complementarità e la coerenza tra i fondi e altri strumenti e fondi dell’Unione*”. Inoltre, l’art. 28 del Regolamento 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e

la resilienza, dispone che *“in funzione delle rispettive responsabilità, la Commissione e gli Stati membri interessati promuovono le sinergie e assicurano un efficace coordinamento tra il dispositivo e gli altri programmi e strumenti dell'Unione, tra cui lo strumento di sostegno tecnico, e in particolare le misure finanziate dai fondi dell'Unione”*.

Nell'ambito del su esposto quadro, l'Accordo di Partenariato per il ciclo 2021-2027, in coerenza con le previsioni normative e regolamentari sopra richiamate, ha messo in evidenza l'esigenza di *“un forte impegno a vari livelli, tanto sul lato dell'organizzazione delle strutture di coordinamento, quanto sulle procedure di programmazione e attuazione”* per realizzare un' incisiva azione di coordinamento tra strumenti e fondi e scongiurare i rischi di sovrapposizione e segmentazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, appare indispensabile l'individuazione, anche a livello regionale, di una sede di confronto nell'ambito della quale possano essere definite in modo concreto le modalità operative attraverso le quali mettere a sistema il complesso delle risorse disponibili, individuando le più opportune complementarità e sinergie tra Piani e Programmi.

A tal proposito, si richiama la DGR n.208 del 10 luglio 2014, con la quale è stato istituito il “Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 della Regione Siciliana” con la finalità di assicurare, in attuazione dell'art. 96 del Reg.1303/2013, lo svolgimento delle azioni e l'adozione dei meccanismi volti a garantire l'efficace coordinamento tra i fondi FESR e FSE, il FEASR, il FEAMP e altri strumenti di finanziamento dell'Unione e nazionali e la BEI, tenendo conto delle pertinenti disposizioni di cui al Quadro Strategico Comune ed all'Accordo di Partenariato per l'Italia.

Tale Tavolo, opportunamente rivisto e integrato nella formulazione dei propri compiti e della sua composizione, potrebbe assolvere alla funzione di indirizzo e coordinamento della programmazione 2021-2027 per rafforzare la sinergia e l'integrazione dei vari fondi.

L'esigenza di revisione del Tavolo deriva, oltre che dalle nuove previsioni regolamentari, anche dall'opportunità di assicurare il coordinamento rispetto all'attuazione del PNRR. A tal proposito, si rappresenta che con decreto del Presidente della Regione n. 600 dell'11 novembre 2022 è stata istituita la Cabina di Regia per il monitoraggio, l'impulso e l'eventuale supporto alle attività poste in essere dai Dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di interventi del PNRR, che tuttavia non assolve al coordinamento con le altre strutture regionali interessate dall'attuazione di altri fondi.

Per quanto sopra esposto, si propone di istituire il **“Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana”** al quale attribuire le funzioni di:

- Garantire un continuo confronto e raccordo per favorire le necessarie sinergie, interazioni e integrazioni tra le strategie dei diversi Fondi di investimento nazionali e comunitari;
- Definire le linee di intervento per l'integrazione operativa dei programmi regionali, in un'ottica di perseguimento degli obiettivi di politica regionale mediante l'efficace coordinamento dei tra i fondi FESR e FSE+, il FEASR, il FEAMP, il PNRR;
- Presidiare il coordinamento e l'integrazione tra la programmazione regionale del ciclo 2021-2027 e i Programmi Nazionali e quelli a gestione diretta della Commissione;
- Promuovere l'integrazione dei fondi negli strumenti relativi all'approccio dello sviluppo territoriale, alle aree interne, alle aree urbane e ad altri interventi di integrazione tematica;
- Promuovere la capitalizzazione dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e dei risultati dei progetti da essi finanziati, oltre alle sinergie e ai meccanismi di integrazione

tra la programmazione mainstream e CTE, anche a supporto dell'attuazione delle strategie macroregionali e di bacino marittimo;

- Promuovere ogni altra forma di cooperazione tra le Autorità di Gestione in materia di sorveglianza, valutazione, gestione e controllo, nonché audit;
- Cooperare nella definizione coordinata e sinergica dei programmi di sviluppo oltre l'orizzonte temporale del 2027.

Al fine di assicurare una maggiore efficacia che tenga conto anche della specificità del ciclo di programmazione 2021-2027, si propone la seguente composizione del Tavolo:

- il Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, o suo delegato, e dell'Assessore con eventuale delega alla Programmazione;
- il Segretario Generale della Presidenza della Regione, o suo delegato, nella qualità di Presidente della Cabina di Regia PNRR istituita con D.P. n.600/Gab dell'11 novembre 2022.
- il Ragioniere Generale
- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e dei Programmi Interreg VI Italia Malta 2021-2027 e Interreg NEXT Italie Tunisie 2021-2027, nonché Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (afferente alle programmazioni Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la coesione afferente alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027;
- il Dirigente generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, nella qualità di Autorità di Gestione del PR FSE+ Sicilia 2021/2027;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2022-2027;
- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca, nella qualità di Referente regionale dell'Autorità di Gestione (nazionale) del FEAMP;
- il Dirigente Generale dell'Autorità di Audit della Regione Siciliana;
- il Dirigente Generale dell'Autorità di Certificazione della Regione Siciliana;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Affari extraregionali della Regione Siciliana;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di volta in volta competenti per le materie afferenti a ciascun Obiettivo Strategico;
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici.

Si propone che la funzione di coordinamento del Tavolo continui ad essere affidata al Dipartimento regionale della Programmazione, con la facoltà di integrare, anche su richiesta di uno dei componenti, la partecipazione ai lavori con ulteriori componenti, qualora il loro apporto risulti necessario e opportuno per garantire una maggiore completezza e funzionalità del Tavolo.

Al fine di assicurare maggiore efficienza operativa, si propone che il Tavolo possa operare anche in composizione ristretta attraverso sottogruppi di lavoro espressamente incaricati di individuare e

definire le caratteristiche e le modalità di attuazione di specifiche attività attinenti ai compiti del Tavolo.

Si riporta di seguito la Proposta di regolamento interno del “Tavolo Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana”

1. Obiettivi

Il “Tavolo Permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana” (di seguito Tavolo) promuove il coordinamento nell’attuazione delle politiche di coesione a livello regionale nel ciclo di programmazione 2021-2027 mediante la gestione integrata, sinergica, trasparente e partecipativa delle risorse nazionali e comunitarie disponibili a valere sui programmi di sviluppo in fase di attuazione, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel territorio regionale.

Inoltre, il Tavolo si adopera nella programmazione coordinata delle politiche di sviluppo per i cicli di programmazione oltre l’orizzonte temporale del 2027.

2. Composizione

Il Tavolo è composto da:

- il Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, o suo delegato, e dell'Assessore con eventuale delega alla Programmazione;
- il Segretario Generale della Presidenza della Regione, o suo delegato, nella qualità di Presidente della Cabina di Regia PNRR istituita con D.P. n.600/Gab dell’11 novembre 2022.
- il Ragioniere Generale
- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e dei Programmi Interreg VI Italia Malta 2021-2027 e Interreg NEXT Italie Tunisie 2021-2027, nonché Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana (afferente alle programmazioni Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo per la coesione afferente alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027;
- il Dirigente generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, nella qualità di Autorità di Gestione del PR FSE+ Sicilia 2021/2027;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2022-2027;
- il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca, nella qualità di Referente regionale dell’Autorità di Gestione (nazionale) del FEAMP;
- il Dirigente Generale dell’Autorità di Audit della Regione Siciliana;
- il Dirigente Generale dell’Autorità di Certificazione della Regione Siciliana;
- Il Dirigente Generale del Dipartimento Affari extraregionali della Regione Siciliana;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di volta in volta competenti per le materie afferenti a ciascun Obiettivo Strategico;
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici.

La funzione di coordinamento del Tavolo è affidata al Dipartimento regionale della Programmazione che ha la facoltà di integrare, anche su richiesta di uno dei componenti, la partecipazione ai lavori con ulteriori componenti, qualora il loro apporto risulti necessario e opportuno per garantire una maggiore completezza e funzionalità del Tavolo. L'integrazione di tali soggetti sarà comunicata in modo specifico nella convocazione di ogni singola seduta.

Il Tavolo può operare anche in composizione ristretta attraverso sottogruppi di lavoro espressamente incaricati di individuare e definire le caratteristiche e le modalità di attuazione di specifiche attività attinenti ai compiti del Tavolo.

3. Funzioni e responsabilità

Il Tavolo di coordinamento assume la funzione di indirizzo e coordinamento della programmazione per rafforzare la sinergia e l'integrazione da conseguire nella definizione delle strategie dei vari fondi.

Più nello specifico, al Tavolo sono attribuite le funzioni di:

- Garantire un continuo confronto e raccordo per favorire le necessarie sinergie, interazioni e integrazioni tra le strategie dei diversi Fondi di investimento nazionali e comunitari;
- Definire le linee di intervento per l'integrazione operativa dei programmi regionali, in un'ottica di perseguimento coordinato degli obiettivi di politica regionale mediante l'efficace coordinamento dei tra i fondi FESR e FSE+, il FEASR, il FEAMP, il PNRR;
- Presidiare il coordinamento e l'integrazione tra la programmazione regionale del ciclo 2021-2027 e i Programmi Nazionali e quelli a gestione diretta della Commissione;
- Promuovere l'integrazione dei fondi negli strumenti relativi all'approccio dello sviluppo territoriale, alle aree interne, alle aree urbane e ad altri interventi di integrazione tematica;
- Promuovere la capitalizzazione dei programmi CTE e dei risultati dei progetti da essi finanziati e le sinergie e i meccanismi di integrazione tra la programmazione mainstream e CTE, anche a supporto dell'attuazione delle strategie macroregionali e di bacino marittimo;
- Promuovere ogni altra forma di cooperazione tra le Autorità di Gestione in materia di sorveglianza, valutazione, gestione e controllo, nonché audit;
- Cooperare nella definizione coordinata e sinergica dei programmi di sviluppo oltre l'orizzonte temporale del 2027.

4. Modalità di convocazione

Le riunioni del Tavolo di coordinamento sono convocate dal Dipartimento regionale della Programmazione su esplicita richiesta di uno dei suoi componenti e comunque almeno una volta l'anno, mediante posta elettronica certificata.

La convocazione del Tavolo avviene in funzione di uno specifico ordine del giorno dei temi da trattare che deve essere trasmesso ai componenti del Tavolo almeno 5 giorni lavorativi prima dell'incontro unitamente alla documentazione oggetto degli argomenti all'ordine del giorno.

In sede di convocazione deve essere comunicato l'eventuale invito alla partecipazione al Tavolo di soggetti non indicati al punto 2 del presente Regolamento.

Ciascuno dei componenti può essere sostituito, in caso di impedimento, da un supplente appositamente delegato.

In caso di particolar e urgenza, il Dipartimento regionale della Programmazione, anche su esplicita richiesta di uno dei componenti del Tavolo, può attivare la procedura di consultazione scritta, nel rispetto del termine di 5 giorni lavorativi per la condivisione dell'ordine del giorno e della relativa documentazione a supporto.

5. Modalità di partecipazione e procedura di decisione

La partecipazione agli incontri può avvenire in presenza ovvero mediante modalità di comunicazione da remoto.

Le riunioni del Tavolo si intendono regolarmente valide se almeno la metà + 1 dei membri convocati è presente.

Le decisioni del Tavolo avvengono con il voto favorevole della metà +1 dei componenti presenti.

In caso di svolgimento del tavolo secondo la modalità della procedura scritta, i componenti del Tavolo esprimono il loro parere per iscritto entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvio della procedura scritta tramite posta elettronica certificata. In caso di mancata espressione di parere entro i termini stabiliti, vige il principio del silenzio assenso.

Nel caso in cui venga proposta una modifica alla documentazione trasmessa, i termini della procedura di consultazione saranno riavviati, sino al raggiungimento di un parere favorevole da parte di almeno la metà + 1 dei membri del Tavolo.

6. Atti del Tavolo

Il verbale dei lavori del tavolo viene redatto e trasmesso ai membri per l'approvazione entro 5 giorni lavorativi, a partire dal primo giorno utile successivo alla data della riunione.

Il verbale si intende automaticamente approvato se, entro 5 giorni lavorativi dalla sua trasmissione, non pervengono osservazioni da parte dei componenti.

Nel caso in cui vengano ricevute osservazioni sostanziali sul contenuto del verbale, lo stesso, debitamente integrato, verrà nuovamente trasmesso ai membri del Tavolo per eventuali ulteriori osservazioni. Trascorsi 5 giorni dall'ultima trasmissione, il verbale sarà considerato approvato.

7. Durata e Revisione del Regolamento

La validità del presente regolamento è fissata sino al 31/12/2027, salvo eventuali proroghe da approvare da parte del Tavolo secondo le modalità di cui al punto 5 del regolamento stesso.

Su istanza di almeno uno dei suoi componenti, eventuali proposte di revisione del Regolamento sono assunte secondo le modalità ordinarie di deliberazione del Tavolo definite al punto 5 del Regolamento. Le modifiche positivamente deliberate da parte del Tavolo assumono validità allorquando favorevolmente deliberate da parte della giunta Regionale di Governo.

8. Disposizioni Finali

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di notifica della Deliberazione di apprezzamento da parte della Giunta Regionale di Governo.

Le suddette proposte di istituzione del "Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2021-2027 della Regione Siciliana" e del relativo regolamento interno vengono sottoposte all'attenzione del S.V. On.le Presidente affinché, ove condivise, vengano trasmesse alla Giunta regionale di Governo per l'apprezzamento e la conseguente adozione del provvedimento istitutivo.

Il Dirigente dell'Area 5
Massimo Ciralli

Il Dirigente Generale
Vincenzo Filgares